



**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**ALLEGATO E3 REV 1: CONTROLLO**  
**DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI**  
**GESTIONE AMBIENTALE**

*CENTRALE TERMOELETTRICA ENIPOWER DI TARANTO*

# **INDICE**

**1. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE  
AMBIENTALE ..... 3**

## **1. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE**

Lo stabilimento Enipower di Taranto è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2004.

Il certificato di rinnovo emesso dal DNV nr. CERT-203-2001-AE-BRI-SINCERT con data di prima emissione 18/06/2001 riporta data di ultimo rinnovo 27/12/2007.

Il Sistema di Gestione Ambientale tiene in considerazione la forte integrazione tra la Centrale Enipower e la Raffineria R&M, diventato un unico sistema di stabilimento.

Obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale è assicurare che gli aspetti/effetti ambientali di tutte le attività, i prodotti ed i servizi dello stabilimento, siano conformi totalmente con le proprie Politiche/ Programmi ed Obiettivi ambientali, mediante il controllo e la sorveglianza di tutte le operazioni che hanno o possono avere un impatto sull'ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale della Centrale è documentato e copre tutti gli aspetti ambientali di rilievo.

Enipower ha recentemente modificato il proprio sistema di gestione ambientale, nelle seguenti tabelle sono indicate le nuove procedure che abbiano rilevanza ambientale<sup>1</sup>, indicandone gli specifici obiettivi.

---

<sup>1</sup> La gestione delle attività correlate agli aspetti ambientali significativi avviene anche attraverso l'utilizzo di:

a) Procedure Operative EniPower (ex-SOI 2): rientrano in tale gruppo le procedure LI (linea), ST (staff), GE (gestionali), ed SGS, emesse secondo quanto definito nello "STANDARD delle Procedure" della Raffineria Eni Divisione R & M di Taranto ed applicabili/inerenti le attività di EniPower.

b) Manuali Operativi

c) Piano di Emergenza Interno: Enipower ha adottato il Piano Generale di Emergenza Interno della Raffineria di Taranto, anche in considerazione del fatto che quando è stato redatto quest'ultimo comprendeva anche la CTE. Oltre a tale Piano Generale è inoltre dotata di un proprio Piano di Emergenza Interno specifico di Area.

Aspetto	Procedure
Consumo di materie prime	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.IS-04 Gestione chemicals, additivi, lubrificanti e carburanti Rev 0
	TARA.SAQU.PS-13 Interfacce Raffineria Rev 0
Consumo di risorse idriche	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.PS-13 Interfacce Raffineria Rev 0
Produzione di energia	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
Consumo di energia	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.PS-13 Interfacce Raffineria Rev 0
Combustibili utilizzati	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.IS-03 Emissioni atmosferiche Rev 0
Emissioni in aria di tipo convogliato	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.IS-03 Emissioni atmosferiche Rev 0
	TARA.SAQU.PS-07 Controllo e sorveglianza Rev 0
Scarichi idrici/ Emissioni in acqua	TARA.SAQU.PS-13 Interfacce Raffineria Rev 0
	TARA.SAQU.IS-01 Scarichi Idrici Rev 0
Produzione di rifiuti	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.IS-02 Gestione rifiuti Rev 0
Aree di stoccaggio	TARA.SAQU.IS-02 Gestione rifiuti Rev 0
Rumore	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.IS-05 Monitoraggio rumore Rev 0
	TARA.SAQU.PS-13 Interfacce Raffineria Rev 0
Contaminazione del suolo e sottosuolo	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.IS-06 Falda sottosuolo Rev 0
	TARA.SAQU.IS-04 Gestione chemicals, additivi, lubrificanti e carburanti Rev 0
	TARA.SAQU.PS-08 Emergenze Ambientali Rev 0
Impatto visivo	TARA.SAQU.PS-13 Interfacce Raffineria Rev 0
	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
Altre tipologie di inquinamento	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
Emergenze ambientali	TARA.SAQU.PS-01 Aspetti Ambientali Rev 0
	TARA.SAQU.PS-08 Emergenze Ambientali Rev 0
Formazione del personale	TARA.SAQU.PS-04 Formazione Addestramento Rev 0

<b>Titolo Procedura</b>	<b>Codifica</b>	<b>Descrizione</b>
Aspetti Ambientali	TARA.SAQU.PS-01	Scopo della seguente procedura è quello di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicare la metodologia per identificare gli elementi delle attività / prodotti /servizi dello Stabilimento EniPower di Taranto in grado di produrre modificazioni significative dell'ambiente (reali o potenziali, dirette o indirette);</li> <li>• stabilire le modalità per identificare e valutare periodicamente gli impatti ambientali delle attività aziendali.</li> </ul>
Formazione Addestramento	TARA.SAQU.PS-04	Scopo della presente procedura è definire e disciplinare le attività eseguite dallo Stabilimenti di Taranto per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare le necessità di formazione ambientale del personale aziendale e delle ditte terze, le cui attività possono costituire potenziali fattori di rischio per l'ambiente;</li> <li>• provvedere alla formazione o intraprendere altre azioni per soddisfare tali necessità;</li> <li>• garantire un'adeguata consapevolezza, da parte delle persone che lavorano per lo Stabilimento o per conto di esso.</li> </ul>
Controllo e sorveglianza	TARA.SAQU.PS-07	Scopo della presente procedura è fornire una guida per stabilire come lo Stabilimento intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare gli strumenti di controllo operativo utilizzati per gestire le attività/operazioni eseguite ed associate agli aspetti ambientali significativi o potenzialmente tali, in linea con la Politica Ambientale</li> <li>• disciplinare le modalità di pianificazione e gestione delle attività di sorveglianza e misurazione delle attività/operazioni associate agli aspetti ambientali significativi, individuandone responsabilità di realizzazione, frequenza e modalità di registrazione.</li> <li>• stabilire le modalità di redazione e gestione del Piano di Sorveglianza e Misurazioni</li> </ul>
Falda sottosuolo	TARA.SAQU.IS-06	Definisce e disciplina le prassi e le azioni che lo Stabilimento EniPower di Taranto deve seguire per evitare che le proprie attività possano provocare impatti sul suolo/sottosuolo e sulle acque di falda.
Gestione rifiuti	TARA.SAQU.IS-02	Definisce i principi di riferimento, le modalità operative, i compiti e le competenze relative alla gestione dei rifiuti prodotti dallo Stabilimento EniPower di Taranto.
Emissioni atmosferiche	TARA.SAQU.IS-03	Scopo della presente procedura è definire e disciplinare le attività eseguite dallo Stabilimento per garantire che le emissioni atmosferiche, sia convogliate che diffuse, provenienti dai propri Impianti/Apparecchiature, siano: <ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguatamente caratterizzate, monitorate e controllate;</li> <li>• conformi alle norme di legge in materia.</li> </ul>
Gestione chemicals, additivi, lubrificanti e carburanti	TARA.SAQU.IS-04	Definisce e disciplina le attività di approvvigionamento, movimentazione, stoccaggio e manipolazione dei chemicals, additivi e dei prodotti idrocarburici eseguite dallo Stabilimento EniPower di Taranto, al fine di garantire la sicurezza e la salute degli addetti e la salvaguardia dell'ambiente.

<b>Titolo Procedura</b>	<b>Codifica</b>	<b>Descrizione</b>
Monitoraggio rumore	TARA.SAQU.IS-05	Scopo della presente procedura è definire e disciplinare le attività eseguite dallo Stabilimento per assicurare il controllo delle emissioni acustiche verso l'esterno dello Stabilimento stesso.
Scarichi idrici	TARA.SAQU.IS-01	Definisce le modalità di gestione degli scarichi idrici dello Stabilimento EniPower di Taranto, nel rispetto delle norme di legge e delle normative interne di sito.
Emergenze Ambientali	TARA.SAQU.PS-08	La presente procedura descrive le misure messe in atto dallo Stabilimento EniPower di Taranto per individuare i potenziali incidenti e le situazioni di emergenza in modo da garantire un'adeguata risposta mirata a prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne potrebbe conseguire.
Interfacce Raffineria	TARA.SAQU.PS-13	Identifica le attività svolte dalla Raffineria Eni Divisione Refining & Marketing di Taranto (di seguito indicata RAFTA) e dallo Stabilimento EniPower di Taranto (di seguito indicato Stabilimento) in merito alla gestione delle aree operative condivise e dei servizi di interesse ambientale prestati/ricevuti, per regolare quelle attività che presentano punti di interfaccia tra i due siti.